



ECCO COME È STATO CATTURATO L'EVASO CHE ERA FUGGITO DAL "SAN GIULIANO"

KRUG 15,00 euro a persona
 RESTAURANT-FAST FOOD-BISTROT-LOUNGE-PUB

Il ristorante KRUG dal lunedì al Venerdì per PRANZO propone un **Menù degustazione** di prodotti tipici trapanesi:

ANTIPASTI MISTI
 A SCELTA PRIMO O SECONDO
 CON CONTORNO
 CAKE DI VINO 1/2 - ACQUA - CAFE
 coperto incluso

PER INFO E PRENOTAZIONI TEL. 339 3437539
 P.zza Vittorio Emanuele - Via Francesco Crispi, 2 - TRAPANI



Articolo a pagina 7

I ♥ Live **Sostieni LIVE DONA IL TUO 5xMILLE** codice fiscale 946 108 10 155
 I ♥ Live **Sostieni LIVE DONA IL TUO 5xMILLE** codice fiscale 946 108 10 155

MENTE LOCALE
 di Nicola Baldarotta

Lo chiamavano Trinità

No so voi ma io i film con Bud Spencer e Terence Hill me li rivedo sempre volentieri. Mi fanno ritornare bambino e, soprattutto, continuano a farmi ridere spensieratamente. Le colonne sonore dei loro film più importanti sono un accompagnamento costante della mia vita e ci sono intere scene delle quali conosco le battute a memoria. Mi piacciono, che ci posso fare? Oggi m'è venuto sto titolo, "Lo chiamavano Trinità", ma l'oggetto della mia riflessione poco si addice a Bud (buonanima) e a Terence. Proverò, comunque, a districarmi fra i miei pensieri per rendere comprensibile l'associazione di idee da cui è scaturito, appunto, il titolo odierno. C'è un amico mio che bazzica dalle parti della politica sin da quand'era ragazzino. Me lo ricordo quando si giocava a Locogrande e me lo ricordo quando contribuiva alle pulizie nell'ex discoteca Oceano. Me lo ricordo anche nei suoi primi passi alla corte dell'onorevole Canino, nei suoi primi passi all'IAL e me lo ricordo, tremante e

preoccupato, alla sua prima VERA campagna elettorale che lo fece entrare di diritto fra i consiglieri comunali del capoluogo. Era un bravo picciotto e bravo picciotto è rimasto, per quello che può valere la mia considerazione. Addirittura lo ritengo affidabile, pur se *incazzullino*... Ora, questo amico mio, sta per diventare assessore nella Giunta guidata da Giacomo Tranchida. E se lo merita, vi dirò, perché è cresciuto tanto non solo in termini di voti ma anche e soprattutto in termini di "capacità politiche". Ultimamente, infatti, quando lo stuzzico lui mi ripete sempre: "viri chi iò ma firo a fare politica..." e oggi glielo riconosco. Spero che non lo prendano in giro, perché (quando non prende abbagli per colpa di altri che lo malconsigliano) lui è uno che si sbatte davvero per il territorio. Avrà il suo bel da fare, immagino, fra qualche giorno. Sindacalista, Consigliere, Assessore. **Lo chiameranno Trinità**, quindi. Del resto, lui, un poco parrinarò c'è sempre stato...

NUOVO CDA NEL TRAPANI CALCIO

L'assemblea dei soci del Trapani Calcio Srl ha nominato i signori Luigi Foffo, Giorgio Heller, Lorenzo Giorgio Petroni e Carlo Maria Medaglia consiglieri d'amministrazione della Società Trapani Calcio. Il consiglio d'amministrazione ha designato Giorgio Heller quale presidente e Lorenzo Giorgio Petroni amministratore delegato. Entro lunedì

prossimo verrà nominato il direttore generale, mentre alla fine della prossima settimana verranno assunte le determinazioni relative all'allenatore e al direttore sportivo. L'assemblea dei soci e il CdA esprimono i più sentiti ringraziamenti al dottor Francesco Paolo Baglio, presidente uscente del Trapani Calcio srl, che in un momento estremamente difficile della società ha dato un determinante contributo di serietà ed equilibrio.

È + SEMPLICE RISTRUTTURARE

HAB
 RISTRUTTURAZIONI CHIAVI IN MANO

800-172510
 www.hab-ristrutturazioni.it

Richiedi il giornale dal martedì al sabato nei nostri partners:

Bar:
TRAPANI - ERICE
 Mi Gusta - Cafè Mirò - Punto G - Dolce Amaro - Emporio Caffè - Gold Stone - Anymore - Sciuscià - Giacalone (Via Fardella) - Caffetteria - Bar Giancarlo - Il Salotto - Movida - Bar Magic - Mocambo caffè e bistrot - Mooring - Bar Italia - Caffè San Pietro - Ciclon - Nettuno Lounge bar - RistoBar Onda - Moulin Café - La Galleria - I Portici - SoleLuna - L'Aurora - Nocitra - Rory - Oronero Café - Manfredi - Né too né meo - Tiffany - Be Cool - Tabacchi Europa - Tabacchi Aloia - Barcollando - Caffè delle Rose - Bar Gallina - Monticciolo - L'Antica Pizzeria di Umberto - Wanted - Bar Ci...sarò - PausaCaffè - Kennedy - Bar dell'Università - Bar Pace - Red Devil - Orti's - L'angolo del caffè - Coffiamo - Galery - Gattopardo - Nero Caffè - Bar Cancemi - Andrea's Bar - Armonia dei Sapori - Gambero Rosso - Svalutation - Bar Todaro - Milo - Baby Luna - Giacalone (Villa Rosina) - Meet Caffè - Coffee and Go - La Rotonda - Holiday - Roxi Bar - Coffee House - Caffè Maltese - Attimi di Gusto presso Terminal ATM Trapani
XITTA: Iron Café - Ritrovo
GUARRATO: Aroma Café - Bar Sport
RILIEVO: Hotel Divino - Bar Family - Tabaccheria Vizzini riv. n° 30 - Ohana Café
NAPOLA: Caffè Classic - Bar Erice
GROCCI: Avenue Café
PACECO: Fast Food - Vogue - Centrale - Cristal Caffè - Bohème - Angolo Antico - Sombro - Mizar
NUBIA: Life, ristobar
BONAGIA: Stazione di servizio "Snack on the road"
CUSTOMACI: Coffe's Room - The Cathedral Cafe' - Rifornimento ENI - Bar Odissea
VALDERICE: Bar Lentina - Royal - Vespri - Venere - Bacio Nero
Servizi Auto: Criscenti - Mazara Gomme - Box Customs
Tabacchi: Tabacchi n°98 Benenati (Via Gen. D'Ameglio) - Tabacchi Lucido (Via Marsala) - Tabacchi Catalano Riv. n. 21 (Via Amm. Staiti)
Altri punti: Cartoidea - Parrucchiere Max's Style - Pescheria La Rotonda (San Cusumano) - Supermercato Sisa (Via M. di Fatima) - Il Dolce Pane - Panificio Lantillo - Panificio Oddo (C.so Vitt.Em./V. Manzoni/V. Archi) - Elettronica Cicale - Immagine Parrucchiere - Palabowling

Per diventare punto di distribuzione chiama il 320/1606905

Riti e tradizioni della nostra terra

rubrica a cura di:
Francesco Genovese



Il Beato Pier Giorgio Frassati



La Congregazione di Maria Santissima del Rosario che ha sede nella Chiesa del Rosariello sita in Largo S. Domenico a Trapani ha organizzato tre serate in onore del B. Pier Giorgio Frassati, patrono speciale delle Congregazioni d' Italia, nella medesima Chiesa dove si trova un quadro di lui (nella foto).

Domenica prossima, in Chiesa alle ore 17:15, ci sarà accoglienza e comunicazioni, alle ore 17:30 in ricordo del B. Pier Giorgio ci saranno gli interventi di Mons. Gaspare Gruppuso, rettore della Chiesa e dell' Avv. Santino Di Marzo, superiore della Congregazione, sul tema: " Frassati, L'amico degli ultimi ".

Giovedì 4 Luglio, ricorrenza del Beato, alle ore 21:00 si terrà il Rosario meditato e le letture in onore di lui.
 Domenica 7 Luglio avrà luogo alle ore 17:15 accoglienza e comunicazioni.

Alle ore 17:30 si concluderanno le serate del Beato con una breve introduzione di Mons. Gruppuso e l'intervento del Prof. Salvatore Valentini sul tema: " Il Movimento dei Lavoratori nella Sicilia del Dopoguerra ".

Il moderatore è Giovanni Cammareri.
 Pier Giorgio Frassati nacque a Torino il 6 Aprile 1901. Era figlio di Alfredo, giornalista e politico, direttore del quotidiano torinese " La Stampa " e di Adelaide Ametis che aveva talento per la pittura.

Per Pier Giorgio molto contribuirono alla sua formazione l'educazione familiare e l'appartenenza a varie organizzazioni collettive. Assettore di un Cristianesimo sociale. Militò attivamente nel Partito Popolare avversando con coraggio il Fascismo.

Famose sono le sue testimonianze della vita. A 24 anni d'età venne colpito da una malattia che si trasmette attraverso oggetti contaminati: La Poliomielite. Questa malattia interessò i muscoli della respirazione e Pier Giorgio a Torino si estinse il 4 Luglio 1925.

Nel 1990 è stato proclamato Beato da Papa Giovanni Paolo II di Wadowice (Karol Wojtyla)

Oggi è
Giovedì
28 Giugno



Soleggiato

33° C

Pioggia: 10 %
Umidità: 61 %
Vento: 19 km/h

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU IL LOCALE NEWS CHIAMA IL 328/4288563

Auguri a...



Chi non conosce l'uomo in foto evidentemente non è mai uscito di casa. OGGI

Paolo Reina, compie 51 anni e la redazione de IL LOCALE NEWS è lieta di augurarli

buon compleanno.

Fai colazione col giornale da:

- Ristorbar / Gelateria / Pasticceria Tiffany**
 TRAPANI - 1. Corso Fardella - Monticciolo, 28 - 0923 179147
- Bar Ci Sarò**
 Via Cassala - 92100 C.G. (Paceco) (TP) - Tel. 327 5385409
- Bar Sport**
 Strada Marsala, 118 - Guarrato - (TP) - Tel. 0923 964430
- Bar Mirò**
 Via S. Maria - 92100 C.G. (Paceco) (TP) - Tel. 0923 554546
- CICOLA**
 Via Cassala 12 - Paceco - Tel. 0923 554546
- VOGUE**
 PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 22 - PACECO (TP) - Tel. 0923 554546
- L'ANGOLO DEL CAFFÈ**
 Via Arce 102 - TRAPANI - Tel. 0923 360726

OPENDAY
27-28 GIUGNO 2019
09:00 - 18:00

Speciale giornata di orientamento

VIENI A SCOPRIRE IL MONDO UNICUSANO

- ORIENTAMENTO ALLA SCELTA DELLA TUA FACOLTÀ
- DESCRIZIONE DEI CORSI DI LAUREA
- ANALISI DEGLI SBocchi LAVORATIVI
- METODOLOGIA DI STUDIO E SERVIZI DIDATTICI
- RICONOSCIMENTO DELLA TUA PREGRESSA CARRIERA UNIVERSITARIA

UNIVERSITA' NICCOLO' CUSANO

Via Prima Dorsale ZIR, 3 - Trapani - Tel. 0923 1858045

Il Locale News
 Editore: S.O.C.I. srls
 P.iva 02599230816
 Reg. Tribunale di Trapani n. 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile:
 Nicola Baldarotta
 direttore@illocalenews.it

Uffici e redazione:
 P.le Giovanni Paolo II
 c/o Terminal ATM
 91100 TRAPANI
 per l'invio di comunicati redazione@illocalenews.it

Per la pubblicità:
 328/4288563
Stampato presso:
 Tipografia Genna
 Via Orti (Trapani)

Edizione chiusa alle 19



Una volta nei cannoli trapanesi c'erano i canditi

NEWS IN EVIDENZA

Segnaletica e architetture Divieti di sosta e canditi

La città cambia senza che ce ne accorgiamo come si modificano i gusti e le consuetudini

Mommo Maggio, storico pasticciere che aveva il laboratorio in via Cortina; scusate, Nunzio Nasi, affermò che vi fu un momento, a Trapani, in cui la ricotta dei cannoli venne epurata della frutta candita perché improvvisamente al trapanese non piacque più. Oggi, addirittura la detesta. Anzi, per dirla poco elegantemente, cioè come lui lo disse: la sputa. La considerazione invita a riflessioni profonde perché qui si continua a non vedere e a non ricordare più troppe cose. Guardare per esempio in questi giorni Piazza Vittorio Emanuele lascia un tantino perplessi. La realizzazione di questo punto morto non pare convinca del tutto gli indigeni. E loro cosa fanno? Si limitano al mugugno (la frutta candita, non dimentichiamo l'avversione alla frutta candita). Che significa questa enormità piena di vuoto? La destinazione a luogo di aggregazione, almeno è questa la voce che all'inizio circolava, parrebbe intanto una soluzione piuttosto fantasiosa. La gente di una città, in genere, non si riversa tutto a un tratto ad aggregarsi in un certo posto perché qualcuno così decide. La piazza in questione non è mai stata un luogo del genere. Al massimo per festeggiare vittorie pallonare, quello sì. Per il resto, i posti

di aggregazione propongono vetrine, bar, dei bei palazzi, qualche centro o circolo culturale, richiamando concetti affatto avulsi da quella branca della filosofia per la quale l'estetica rimane esattamente l'ambito di indagine mirata alla definizione e alla classificazione del fenomeno artistico, e che per il vocabolario italiano si riduce semplicemente nell'insieme dei fattori richiesti e accettati dal gusto e dal sentimento del bello. Senza per questo dovere necessariamente ostentare raffinatezze particolari e formali. Affermazione che perfino potrebbe starci pur senza giustificare quest'ampio deserto sottratto a un traffico attualmente dirottato e che in verità gode come di una enorme rotonda... rettangolare. Nella percorrenza del tragitto di linea gli autobus pare guadagnino circa tre minuti. Proviamo però ad aspettare la riapertura delle scuole. Eventualmente si potrebbe, perché no, pensare sul serio a una grande e soprattutto bella rotonda. Ovviamente con la frutta candita. Tra le brutte notizie rimane però l'eccessiva cartellonistica stradale avviatasi lungo scelte impunitabili ad amministrazioni pregresse, sia chiaro. Nelle ultime settimane il problema ha però registrato un ulteriore incremento: avete guardato bene la

via Fardella? E qui scomodiamo l'estetica a ragion veduta. La via Fardella, che brutta non è, appare strapiena di segnali. Sembra vi sia addirittura una corsa a volerli moltiplicare a tutti i costi. Quasi ci fosse un premio, un impegno ad appendere segnali. Ma non solo lì, purtroppo. Attorno la Villa Margherita ne sono spuntati altri, per diventare deturpanti nel centro storico vero e proprio, ossia nella città antica, cioè le origini e la storia della città, meritevole piuttosto di competenze serie, di gente attenta e riguardosa delle antiche pietre, piuttosto che immeritevoli preposti a ruoli che non vogliamo pensare possano essere stati addirittura usurpati. Inoltre, eventualmente, a sopprimere alla competenza ci si sarebbe aspettato almeno l'intervento di istituzioni formali quali la Soprintendenza, altrimenti il cittadino attento potrebbe alimentare l'insano pensiero rivolto a meccanismi bastevoli a solo far finta di stare nelle regole, a creare la facciata di cartone delle regole. Tra disattenzione, noncuranza, menefreghismo, immobilismo, ignavia. Il che è persino peggio delle assenze. Più delle parole basterebbero le immagini. Ogni descrizione sbiadisce miseramente dietro quella selva di segnali (e non solo) che



Divieto di sosta con rimozione davanti l'ingresso di San Francesco

fortemente deprime e soffoca. Da piazza Lucadelli a tutta la via S. Francesco d'Assisi, tanto per indicare una zona qualsiasi del centro storico, ad alta densità cartellonistica. Corso Italia ne è la sintesi più estrema. Lì, nelle ultime settimane se ne sono aggiunti di nuovi nella parte Serraglio-slargo chiesa di S. Pietro. Provate a contarli. O almeno a gettare un'occhiata in campo lungo camminando fino a ritornare ancora in via S. Francesco, fino all'ingresso dell'ex chiostro dei francescani. Con quel suo portale, non il solo, come piantonato da due divieti di sosta perfettamente addossati, anzi, appiccicati (amministrazione precedente) alla sua struttura architettonica e, per-

ché no, artistica. Stessa sorte, del resto, recentemente toccata al portale dell'ingresso principale di S. Nicola (amministrazione attuale). Mentre una inaspettata fortuna ha ridotto da due a uno i cartelli posti a ridosso della porte laterale di S. Domenico e lasciato solo il supporto metallico accanto l'entrata secondaria del Collegio, rispettivamente in via Orfane e via Roma, quest'ultima indicata dalla solita, discutibile (trattasi di eufemismo) lapide plastificata, ma con tanto di stemmino cittadino. Allora? Risposta semplice e laconica: la frutta candita non si addice ai gusti di questa comunità. Per dirla alla Pazzaglia, il livello è basso...

Fabio Pace



Dacia Duster Go Duster

Dacia Duster in pronta consegna

5€*

da **5€*** al giorno
SENZA ANTICIPO
Ovvero 150€* al mese
TAN 4,99% - TAEG 6,6%

E con solo

1€**

in più
5 ANNI DI FURTO/INCENDIO e KASKO INCLUSI
Ovvero tutto a 180€** al mese **SENZA ANTICIPO**
TAN 4,99% - TAEG 6,61%

GIÀ PRONTO
PER TE



www.dacia.it



TRAPANI - Via Carlo Messina, 2 (Zona Industriale) Tel. 0923 501021
MAZARA DEL VALLO - Via Salemi, 244 - Tel. 0923 932101
www.essepiauto.it

Seguici su:

Birgi, aeroporto Vincenzo Florio: tornano a farsi sentire i promotori dell'iniziativa #sevolovoto

Il sindaco di San Vito Lo Capo, Giuseppe Peraino, assieme al primo cittadino di Marsala, Alberto Di Girolamo, entra a far parte del Comitato tecnico istituzionale consultivo per individuare possibili strategie di rilancio dello scalo di Birgi. Lo ha stabilito, all'unanimità dei presenti, l'assemblea dei sindaci dei Comuni della provincia di Trapani riunitasi ieri mattina nell'aula consiliare di Palazzo del Governo. Il Comitato è stato istituito, con proprio decreto, dal Presidente della Regione, Nello Musumeci.



"Un incarico che mi onora, che mi carica di grande responsabilità e che svolgerò con il massimo impegno" dichiara il sindaco Giuseppe Peraino. Ringrazio i colleghi sindaci per aver individuato San Vito Lo Capo quale leader del turismo in provincia e meritevole di rappresentare, attraverso il suo sindaco, le istanze di tutto il terri-

torio trapanese per perseguire, uniti, la strada dello sviluppo economico". Come si ricorderà, il Comune di San Vito Lo Capo ha aderito, stanziando nel bilancio di previsione approvato il 29 maggio scorso la somma di 97600,00 euro, a "Destinazione West Sicily", l'accordo di collaborazione tra il Distretto Turistico Sicilia Occidentale ed alcuni Comuni per avviare

azioni di co-marketing comuni per il territorio della Sicilia occidentale. L'amministrazione comunale sanvitese, inoltre, ha programmato un calendario di eventi, oltre ad un intrattenimento di qualità, per intercettare quei flussi di persone attratte anche dalla montagna e dagli sport all'aria aperta, a contatto con la natura, per avviare un percorso di destagionalizzazione del turismo, nella consapevolezza che è fondamentale una programmazione turistica per rendere un territorio destinazione turistica.

MAIORBIKE
CYCLING RACING TEAM

**VENDITA E ASSISTENZA BICICLETTE
ED ACCESSORI - E-BIKE**

AFFITTO BICI - VENDITA ON LINE

Possibilità di finanziamento a tasso zero

maiorbike@libero.it - www.maiorbikeshop.it

Via Capitano Verri, 35 - Trapani
Tel. 0923 542437

Sentenza del Tribunale: a Erice, la "Pista rossa", è costata 70mila euro al Comune

Risarcita la ditta Cantiere Edile srl di Favara: i commenti dell'opposizione

La vicenda della pista rossa, quella che fece approdare il territorio di Erice su tutte le reti televisive nazionali, giunge a conclusione. Il Tribunale di Trapani, ha emesso sentenza immediatamente esecutiva con la quale impone al Comune di Erice di pagare la somma di 70mila euro alla ditta Cantiere Edile Srl (che aveva vinto l'appalto per la realizzazione della pista ciclabile, ora inesistente). Il Comune di Erice ha preferito arrivare a conclusione della vicenda con questa transizione che, fondamentalmente, si limita a pagare le sole spese per il materiale sostenute dalla ditta ricorrente.

Una vicenda, quella della "pista rossa" che ha creato dissapori e malumori negli ambienti politici ericini. La sentenza, infatti, viene subito commentata dai consi-



glieri Alessandro Manuguerra e Simona Mannina della minoranza: "Prendiamo atto della determina dirigenziale n 261 che ha come oggetto: COMUNE DI ERICE/CANTIERI EDILI S.R.L. - SENTENZA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA N. 343/2019 EMESSA DAL TRIBUNALE DI TRAPANI R.G. 598/2015, che impegna il Comune di Erice a pagare la somma di 70.000,00 alla ditta Cantiere Edile S.R.L. soldi che verranno imputati nei capitoli di Bilancio - afferma

Alessandro Manuguerra - Ricordo ancora quando Giacomo Tranchida ex Sindaco di Erice dava dell'incapace al capo settore di allora, a cui poi venne anche tolto l'incarico, inoltre rammento anche quando l'ex Assessore Angelo Catalano cacciò la ditta e il funzionario. Erano in torto allora! Non si comprende come oggi si proceda al pagamento, quando tempo addietro tale amministrazione Credeva di stare dalla parte della ragione,

oggi la Città di Erice è costretta a erogare 70.000,00 dalle casse Comunali per pagare un "ORRORE E ERRORE" di pista ciclabile diventata una "BARZELLETTA NAZIONALE". Alla fine chi ci rimette sono sempre i Cittadini, che devono essere informati delle conseguenze e ripercussioni che ha avuto tale pista ciclabile per le casse Comunali". Gli fa eco la collega Simona Mannina: "Una volta appresa la notizia di tale ingente somma rimanevo alquanto perplessa visto che da anni assisto a conferenze stampa, dichiarazioni in cui si affermava l'assoluta inadeguatezza dei lavori con la conseguente risoluzione del contratto e della destituzione del capo settore. Oggi invece alla luce dell'accordo transattivo si evince che forse tutto quello promulgato per anni era

falso, e che i cittadini oltre ad aver subito una pista ciclabile che ha causato per la nostra amata Erice solo derisione da parte dell'Italia intera devono anche pagare 70.000 perché a quanto sembra la Ditta aveva ragione. Io personalmente ho chiesto in III commissione di convocare gli assessori al ramo per chiedere delucidazioni sullo svolgimento del processo e del perché abbiano rinunciato ai tanti decantati danni. Ricordo, infine, come ai 70.000 devono aggiungersi quelli della parcella del nostro legale, soldi che avrebbero potuto impegnarsi per altre importanti problematiche del territorio e che invece, per l'ennesima volta, vengono utilizzati per pagare contenziosi che avrebbero potuto evitarsi con più accortezza e senso di responsabilità"



f]arelauto

GROUP

Via Alcamo, 15 - 91100 Trapani (TP) - Tel. 0923 533248

Marettimo, nei week-end aperto il castello di Punta Troia

E' aperto nei fine settimana - venerdì, sabato e domenica - dalle ore 10.30 alle ore 18, con orario continuato, il Castello di Punta Troia, a Marettimo. Per informazioni ci si può rivolgere agli uffici della Delegazione comunale dell'isola, chiamando allo 0923923171. Il Castello di Punta Troia, edificato a strapiombo sul mare sulla cima di un suggestivo promontorio, è uno dei monumenti più antichi dell'isola e sorge sulle fondamenta di una torretta di avvistamento costruita nel IX secolo dai Saraceni. Dopo il restauro, ospita anche il Museo delle Carceri e l'Osservatorio Foca Monaca dell'Area marina protetta delle Isole Egadi. Due le guide messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale che consentono, attualmente, a turisti e visitatori, la fruizione del sito che resta una tappa immancabile per chi desidera fare un'escursione a Marettimo.



Festa del Sacratissimo Cuore di Gesù
Giugno 2019 - Napola (Tp)

PROGRAMMA RICREATIVO-CULTURALE a cura dell'Associazione Sacro Cuore

VENERDI 28 GIUGNO
 ore 20:00: Degustazione di salsicce napoletane
 ore 20:30: Intrattenimento musicale a cura di "Franco Pagano"

SABATO 29 GIUGNO
 ore 21:00: Commedia teatrale "U FIGGHIU PPI SEAGLIO" di Salvatore Cerino a cura della compagnia "Artisti ppi juca" - Dattila (centro) 410

PROGRAMMA RELIGIOSO

VENERDI 28 GIUGNO - CHIUSURA VISITA PASTORALE
 ore 19:00: Santa Messa presieduta da Mons. Pietro Maria Fragnelli

DOMENICA 30 GIUGNO
 ore 11:30: Santa Messa
 ore 19:00: Processione dell'Immagine del Sacratissimo Cuore di Gesù con Banda musicale

Per la prenotazione della tua serata contatta i telefoni a Lomazzo TR 199582 / Aliperti TR 3099642
 Le serate si svolgono al rifugio Ave Maria sul monte la Pietrarchia



Mazara: un arresto per droga 33enne posto ai domiciliari

L'altro ieri, i Carabinieri della Compagnia di Mazara del Vallo con il supporto della Compagnia di Intervento Operativo del 12 Reggimento Carabinieri Sicilia, hanno arrestato Francesco Cancemi, 33 anni dio Mazara del Vallo. Più nello specifico, i Carabinieri della Stazione di Mazara del Vallo, a seguito di perquisizione, hanno rinvenuto nelle tasche dei pantaloni del Cancemi, una modica quantità di sostanza stupefacente. L'atteggiamento ambiguo tenuto dall'arrestato nel corso del controllo, hanno insospettito i militari tanto da decidere di estendere la perquisizione anche al suo domicilio. I fatti hanno confermato che nell'abitazione



erano presenti 80 grammi di hashish, nascosti nella camera da letto, suddivisi in dosi e pronti per essere immessi sul mercato. Cancemi, dopo le formalità di rito, è stato ricondotto presso la propria abitazione in regime di arresti domiciliari, in attesa dell'udienza di convalida Tribunale di Marsala. (M.P.)

Stretti alle corde i fiancheggiatori del boss Ieri perquisizioni e controlli per 19 indagati

La Polizia e la DDA li sospettano di favorire la latitanza di Matteo Messina Denaro

Assediare i fiancheggiatori del latitante mafioso Matteo Messina Denaro. In tutti i modi possibili: perquisizioni, controlli, accertamenti, analisi bancarie e finanziarie. Sfiancarli psicologicamente, metterli alle corde con una pressione costante di magistratura, forze dell'ordine, strutture di investigazioni speciali. Ieri mattina, a partire dalle prime luci dell'alba, sono state eseguite una serie di perquisizioni a Castelvetrano, Mazara del Vallo, Partanna, e Campobello di Mazara.



Attività di perquisizione - Ph: archivio

Un'operazione rivolta nei confronti di 19 persone condotta dalla Polizia di Stato e coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Palermo. Tutte persone che, nel corso degli anni, sono state arrestate per associazione mafiosa o che hanno avuto collegamenti e frequen-

ziazioni con appartenenti a "Cosa Nostra". Fra loro vi sono anche alcune persone che, storicamente, sono state in stretti rapporti con il latitante Matteo Messina Denaro.

Ora, nuovamente liberi o comunque tornati nei loro paesi d'origine, sono sospettati di aver

riallacciato i rapporti con il capomafia agevolandone la latitanza. Un rapporto investigativo, nero su bianco, che la DDA di Palermo, ha accolto. E così ieri mattina si è passati alla fase operativa: 130 uomini del Servizio Centrale Operativo di Roma, delle Squadre Mobili di Palermo

e di Trapani e del Reparto Prevenzione Crimine di Palermo, con il supporto di un elicottero del Reparto Volo di Palermo, hanno perquisito edifici e abitazioni di persone legate al boss latitante. Sono state impegnate anche diverse unità cinofile antiesplosivo e antidroga. Gli investigatori della Polizia hanno utilizzato anche attrezzature speciali per verificare l'esistenza di cavità o nascondigli all'interno degli edifici.

Nel mese di gennaio e di giugno dell'anno scorso, complessivamente altri trentacinque mafiosi erano stati iscritti nel registro degli indagati dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Palermo quali fiancheggiatori della latitanza del boss Matteo Messina Denaro ed erano stati sottoposti a perquisizione dagli investigatori della Polizia di Stato. (R.T.)

Carta d'identità elettronica a Borgo Madonna

Dall'1 Luglio sarà possibile richiedere la CIE (Carta d'identità elettronica) presso la Delegazione di Borgo Madonna, in via Giuseppe Polizzi n.18, prenotando l'appuntamento al seguente numero tel 0923 590-387, dalle ore 12,30 alle ore 13,30 al costo di 22,20. Dopo il completamento della procedura il documento non verrà più rilasciato dal Comune contestualmente alla richiesta, ma verrà inviato per posta entro 6 giorni lavorativi, dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, all'indirizzo indicato dal cittadino all'atto della richiesta oppure, su richiesta, potrà essere ritirata all'ufficio Protocollo del Comune sito in Piazza Municipio piano terra. Sul sito istituzionale del Comune, nella sezione servizi demografici, è possibile avere tutte le necessarie informazioni.

Il CUP in farmacia per agevolare gli utenti Il primo punto sperimentale a Custonaci

Il primo esperimento, in Provincia di Trapani, di Centro Unico di Prenotazione all'interno di una farmacia, è stato disposto a partire da ieri per il territorio di Custonaci. Il CUP è stato riattivato ieri, dopo un anno e mezzo dalla chiusura degli uffici dell'Asp. Le condizioni che hanno reso fattivo il servizio sono state, tra le altre, la disponibilità del personale della Farmacia Stallone e del personale messo a disposizione dalla struttura per sopprimerne gratuitamente a tale aggiuntiva mansione. Ad impegnarsi per la riattivazione del CUP è stato il sindaco di Custonaci Giuseppe Morfino, il quale rimarca l'importanza «sociale e sanitaria per tutti i cittadini soprattutto anziani che per un anno, sono stati costretti a recarsi presso gli sportelli della Cittadella della Salute di Trapani al fine di prenotare una visita specialistica». Volontà di collaborazione è stata espressa anche dallo sportello Cup di Trapani e, nello specifico, dal Direttore generale Fabio Damiani. La rilevanza della riattivazione del Centro Unico



Gli interni della Farmacia Stallone

di Prenotazione è data, nello specifico, dall'adozione di una soluzione che agevola e smaltisce l'affluenza degli sportelli CUP di Trapani. Un servizio sanitario di questo tipo, constata la sua efficienza, potrebbe essere adottata anche in altri luoghi della Provincia di Trapani al fine di garantire un vantaggio pratico per i cittadini. **Martina Palermo**

MONTALBANO IMPIANTI

SOLARE TERMICO A COSTO ZERO? DA NOI PUOI!

...e ti regaliamo anche un buono vacanza per te e per la tua famiglia!

Via Marsala 453, Zitta - Trapani Tel. 0923.557728
 www.montalbanoimpianti.com

Analisi, ragionamento, deduzioni logiche Ecco come è finita la fuga di Luca Leke

L'evaso è stato intercettato lungo la linea ferroviaria tra Bruca e Fulgatore

Carabinieri e Polizia Penitenziaria hanno messo fine alla fuga di Luca Leke, il detenuto 33enne albanese, evaso dal carcere "Pietro Cerulli" di Trapani. È stato intercettato nelle campagne di Fulgatore, in prossimità della linea ferrata e della frazione di Bruca, e ammanettato dopo l'ultimo, inutile, tentativo di sottrarsi alla cattura scappando nei campi. La cattura in sé, a parte gli ultimi concitati minuti, adrenalinici come sempre accade quando si deve ammanettare un fuggitivo è importante, poichè rappresenta l'esito finale a valle di una attività di speculazione investigativa a monte. La prima fase di ricerca, attivata dai carabinieri del Nucleo Investigativo dei carabinieri di Trapani e dagli agenti del NIC (Nucleo Investigativo Centrale) della PolPen s'è concentrata su tutte le arterie stradali di collegamento con il centro di Trapani, e sulle basi di partenza di autobus, navi e treno che sono stati presi di mira. Dopo le prime 24 ore trascorse in osservazione e in ricerche che si sono estese nell'intorno del capoluogo, e non avendo raccolto alcuna indicazione positiva, gli investigatori hanno cominciato a ragionare come se fossero il fuggitivo. Insomma, come vediamo in film e telefilm, ma dovendosi confrontare con la sceneggiatura della realtà che prevede un unico finale possibile e accettabile che la caccia all'uomo avrebbe dovuto avere: la cattura di Luca Leke. I carabinieri hanno ipotizzato quello che avrebbe potuto fare un uomo in quelle condizioni: in fuga da un carcere, solo, senza denaro, che ignorava la geografia e la caratteristica dei luoghi, di nazionalità straniera. Un «razionale ragionamento» - scrivono i

carabinieri in una nota per la stampa - induceva ad ipotizzare che l'evaso, per potersi allontanare da Trapani senza incorrere in alcun tipo di controllo e quindi senza avvalersi di alcun veicolo o qualsiasi altro mezzo idoneo a tale scopo, poteva attuare il suo piano di fuga solo seguendo la linea ferrata che collega Trapani a Palermo e attraversa zone di aperta campagna disabitate, in parte coltivate a grano o ricoperse da estesi canneti». Non una intuizione, ma una deduzione, rigorosamente logica. E siccome la logica è anche matematica, dopo aver inquadrato la direzione gli investigatori hanno anche fatto «un calcolo approssimativo sulla velocità che avrebbe potuto tenere un soggetto, obbligato a muoversi in condizioni ostili e con altissime temperature (37 al momento della sua cattura) ed ipotizzato in quale punto sarebbe potuto arrivare qualora l'ipotesi investigativa fosse stata attuata».



L'area potenziale di ricerca è stata quindi circoscritta in un unico grande quadrante e le squadre di ricerca fatte partire dai quattro punti cardinali per giungere al punto in cui probabilmente avrebbe potuto trovarsi l'evaso. La strategia s'è rivelata vincente. Nel tardo pomeriggio di mercoledì scorso Leke, che ha nel suo curriculum personale una precedente fuga dal carcere di Ci-

vitavecchia è stato arrestato. Perquisito i carabinieri e gli agenti che hanno operato gli hanno trovato addosso un cacciavite, un coltello, una coperta, e una banconota da 50 euro. Poco prima dell'arresto s'era disfatto di uno zainetto e di una maglietta. Preso l'evaso rimane ora da capire come sia fuggito e se aveva un appoggio esterno. Ma soprattutto: quanto ha inciso sulla fuga

Focolai d'incendio. Chi vuol bruciare Monte Erice?

Tre incendi sono stati domati alle prime luci dell'alba di ieri sul versante occidentale della montagna di Erice. Altri due focolai sono stati spenti qualche ora dopo in punti non distanti. Tutti incendi di matrice dolosa per fortuna spenti quasi subito da personale dei Vigili del Fuoco, della Forestale e della protezione civile intervenuti con i mezzi SAB. I primi focolai sono stati accesi alle spalle dell'ex ostello della gioventù e a mezza costa nei pressi del belvedere che si affaccia sulla città in zona Martogna. Gli altri due, mentre ancora si spegnevano i primi tre, sono stati appiccati nei pressi della rocca di Sant'Anna. La montagna deve ancora sanare le ferite dell'incendio del 2017 che devastò 600 ettari di vegetazione proprio in questo stesso periodo. Appare urgente mettere in campo una azione di prevenzione e di controllo costante dei sentieri e dei versanti di monte Erice come lo scorso anno fece il coordinamento e il protocollo siglato in prefettura a Trapani che vide coinvolto anche l'esercito, con il 6 Reggimento Bersaglieri e l'aeronautica con l'82 CSAR di Birgi. (F.P.)





Gabetti. E sei già a casa

Il matrimonio, la nascita di una famiglia, il cane che gioca, nei momenti importanti, quando lo spazio è l'unica cosa che ti manca, Gabetti ha già quello che stai cercando.

Gabetti. Non ti resta che abitarci.

gabetti.it



Gabetti Immobiliare Trapani
di Gaetano Roselli
Via Alcorno, 96
Tel. 0923 266298 - trapani@gabetti.it

Gabetti Immobiliare Trapani
Facebook

LILLO
CATELLO
OTTICA

**in OMAGGIO un
OCCHIALE da SOLE***
se acquisti un
occhiale con lenti
**ANTIRIFLESSO
e PROTEZIONE UV**



*da noi selezionati, offerta valida fino al 30/09/2019

TRAPANI
via Torrearsa, 85
telefono +39 342 1861345

TRAPANI
Piazza Martiri D'Ungheria, 13
telefono +39 320 417 6211

FAVIGNANA
via Nicotera, 6
telefono +39 329 3372744

Eccellenza Vito Grimaudo lascia il Dattilo


Vito Grimaudo non sarà più un giocatore del Dattilo Noir. Il portiere classe 1990 non farà quindi parte del nuovo progetto tecnico gialloverde affidato a mister Ignazio Chianetta. A Grimaudo, che non difenderà i pali del campo Mancuso di Paceco, sono andati i ringraziamenti della società. Contestualmente l'ASD Dattilo Noir ha confermato per la stagione calcistica 2019/2020, per tutti gli Under che hanno fatto parte della prima squadra nello scorso campionato: il portiere Tosto, i difensori Di Pasquale, Cudia, Angileri e Vella, il centrocampista Sammartano e l'attaccante Candela. Il Dattilo ha chiuso la stagione al quinto posto in classifica ed è stata molto vicino al raggiungimento dei playoff.

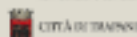
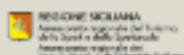
Federico Tarantino

CARMEN CAVALLERIA RUSTICANA PAGLIACCI OTELLO LA TRAVIATA

mediterranean
opera house

www.lugliomusicale.it

 Luglio Musicale Trapanese



in collaborazione con



in coproduzione con



in collaborazione con



ENTE
LUGLIO
MUSICALE
TRAPANESE
TEATRO DI TRADIZIONE

2019^a

LE OPERE

CARMEN
14 e 16 luglio

**CAVALLERIA
RUSTICANA
PAGLIACCI**
29 e 31 luglio

OTELLO
11 e 13 agosto

LA TRAVIATA
19 e 21 agosto

CAMPAGNA ABBONAMENTI
DAL 6 GIUGNO AL 14 LUGLIO

- PLATINUM 3 € 140,00
- PLATINUM 3+1* € 145,00
- GOLD 3 € 105,00
- GOLD 3+1* € 110,00
- SILVER 3 € 70,00
- SILVER 3+1* € 75,00
- GOLD 3+1* gruppi [minimo 15 persone] € 80,00

*COMPRENDE "LA TRAVIATA"

GLI ABBONAMENTI SONO RISERVATI ALLE PRIME
RAPPRESENTAZIONI DELLE OPERE E POSSONO ESSERE
ACQUISTATI ESCLUSIVAMENTE AL

BOTTEGHINO DELL'ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE

Trapani, Viale Regina Margherita, Villa Comunale - tel 0923 28290
da Lunedì a Sabato dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 16.30 alle 19.30